

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

ai sensi del D.lgs. 81/08, testo coordinato con il D.lgs. 106/09

“LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA STRADALE, MARCIAPIEDI E PISTE CICLABILI - 1° LOTTO INTEGRATIVO ANNO 2019”

COMUNE DI PAVIA

Cod. int. POP221

CUP: G16G19002000004

COMMITTENTE:

COMUNE DI PAVIA

SETTORE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

Committente, Dott. Arch. Mauro Mericco

COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:

Dott. Arch. Giordano Verni

via Giovanni Plana n. 85

27058 Voghera (PV)

Voghera: 10 luglio 2019

INDICE:

- 1) Identificazione e descrizione dell'opera
- 2) Soggetti con compiti di sicurezza
- 3) Azioni svolte dal coordinatore per la progettazione prima di redigere il piano di sicurezza e coordinamento
- 4) Planimetrie e sezioni
- 5) Programma cronologico
- 6) Esplicitazione delle procedure, degli apprestamenti e delle attrezzature relative alle fasi di lavoro
- 7) Oneri economici derivati dall'attuazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento (P.S.C.)
- 8) Relazione concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi
- 9) Gestione della sicurezza nel cantiere
- 10) Misure di coordinamento relative all'uso comune da parte delle imprese degli apprestamenti, delle attrezzature, dei mezzi e dei servizi di protezione collettiva
- 11) Modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento nonché della reciproca informazione, fra l'appaltatore, i subappaltatori e i lavoratori autonomi interessati
- 12) Servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori
- 13) Procedure complementari e di dettaglio al P.S.C. da esplicitare nel Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.)
- 14) Regolamento di cantiere

**PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
 ai sensi del D.lgs. 81/08, testo coordinato con il D.lgs. 106/09**

**“LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA STRADALE, MARCIAPIEDI E PISTE
 CICLABILI - 1° LOTTO INTEGRATIVO ANNO 2019”**

COMUNE DI PAVIA Cod. int. POP221 CUP: G16G19002000004

1) Identificazione e descrizione dell'opera.

a) Indirizzo del cantiere suddiviso in aree d'intervento:

<p>Area 6 EST: Via Belbello Via Savoia Via Trecourt Via De Motis Via Borgognoni Via Marabelli Via Beltrami Via Cerise Via Facioli Via Terenzi Via Salaroli</p>	<p>Area 2W: Via Basilicata Via Ceva Via Piemonte Via Toscana Via Lazio Via Abruzzo Via Emilia Via Marche Via Romagna Via Trento Via Appennini</p>	<p>Area 1W: Via Ceva Via Tavazzani Via Angelini Via Broni Via Bologna Via Maciachini Via Don Gnocchi Via Don Orione Via Ravenna Via Mantova Via Tortona Via Voghera Via Sondrio Via Bergamo Via Padova Via Stradella Via Bobbio Via Vigevano Via Mortara Via Cividale Via Cuneo Via Asti Via Casteggio Via Como Via Vercelli</p>	<p>Viale resistenza- Lungo Ticino</p> <p>V.le Matteotti</p> <p>V.le XI Febbraio</p> <p>V.le della Libertà</p> <p>Via Scopoli</p> <p>Via Bramante</p> <p>Via Sora</p> <p>Via Cavallini</p> <p>Via Ingraio</p>
--	---	--	--

b) Contesto in cui è collocata l'area del cantiere: il cantiere è collocato all'interno della città di Pavia, si tratta di numerose Vie pubbliche cittadine asfaltate, suddivise in blocchi di lavoro per aree (cfr. schede tecniche allegate al bando), che necessitano di manutenzione ordinaria.

La zona dedicata al cantiere sarà di volta in volta spostata a seconda dell'area nella quale si sta lavorando e sarà adeguatamente segnalata ed isolata.

c) **Descrizione dell'opera:** La natura dell'opera di manutenzione ordinaria riguarda l'intervento di rifacimento previa scarifica o rappizzo con materiale bituminoso di tappeti di usura delle sedi stradali e di porzioni di tratti pedonali e ciclabili, compreso il rifacimento della segnaletica orizzontale.

2) Soggetti con compiti di sicurezza.

Committente: Comune di Pavia

R.U.P.: Dott. Arch Mauro Mericco

Coordinatore della Sicurezza in Progettazione: Arch. Giordano Verni, cell: 347-4403973

Coordinatore della Sicurezza in Esecuzione: . Arch. Giordano Verni, cell: 347-4403973

Direttore dei Lavori:

RSPP dell'impresa

RSPP dell'impresa

RSPP dell'impresa

RLS dell'impresa

RLS dell'impresa

RLS dell'impresa

Medico competente dell'impresa

Medico competente dell'impresa

Medico competente dell'impresa

Datori di lavoro delle imprese esecutrici:

.....
.....
.....

Lavoratori autonomi:

.....
.....
.....
.....

3) - AZIONI SVOLTE PRIMA DELLA REDAZIONE DEL P.S.C.

1 a) Colloquio con il committente

Costo: € 229.500,00

Tempo di esecuzione: 2 mesi

Vincoli: il cantiere viene di volta in volta spostato in relazione all'area cittadina d'intervento nella quale si svolgono i lavori; la baracca di cantiere rimane collocata esclusivamente presso il deposito comunale situato in Piazzale Borgo Calvenzano.

N. Imprese: un unico appaltatore con subappaltatori per le opere ancora in via di definizione;

Totale: n° Imprese

Totale: n° Artigiani

2 a) Sopralluogo:

Le aree interessate dal cantiere sono tutte all'interno dell'area urbana della città di Pavia, si tratta di strade, marciapiedi e piste ciclabili in quota, in assenza di sottopassaggi o dislivelli particolari, tutte le aree ad esclusione di v.le Resistenza- Lungo Ticino, via Mettotti, v.le della Libertà, v.le XI Febbraio e via Scopoli, si trovano in zone periferiche.

Il v.le Resistenza- Lungo Ticino, via Mettotti, v.le della Libertà, v.le XI Febbraio e via Scopoli si trovano in zona centrale ad elevato traffico cittadino.

3 a) Colloquio con il progettista:

- Verranno utilizzati semafori mobili per la regolazione del traffico;
- Verranno impiegati movieri solo per gli interventi di: viale Resistenza- Lungo Ticino, via Mettotti e v.le della Libertà.
- Non è previsto l'utilizzo di materiali nocivi.
- La baracca di cantiere sarà fissa e ubicata all'interno del locale deposito comunale sito in Piazzale Borgo Calvenzano.
- Il servizio igienico di cantiere sarà di tipo chimico e verrà spostato di volta in volta in relazione all'area di intervento.

4) - PLANIMETRIA

Come da documento "schede lavorazioni" allegate al bando, indicanti le aree cittadine soggette ai lavori di manutenzione ordinaria stradale, marciapiedi e piste ciclabili.

5) – PROGRAMMA CRONOLOGICO

Come da grafico allegato.

6) – ESPlicitAZIONE DELLE PROCEDURE, APPRESTAMENTI E ATTREZZATURE RELATIVE ALLE FASI DI LAVORO

FASE 1 – Installazione cantiere

- Costo = € 229.500,00
- T = 2 mesi
- % manodopera 50
- costo manodopera 32 €/h
- lavoro 8 h/g

$(€229.500,00 \times 50\%) = € 114.750,00$

$(€114.750,00 / 32 \text{ €/h}) = 3.585,94 \text{ h}$

$(\text{h } 3.585,94 / 8 \text{ h/g}) = 448 \text{ u/g}$

$448 \text{ u/g} / (2 \text{ mesi} \times 30 \text{ giorni di lavoro}) = 7,47 \text{ lavoratori in media nei 2 mesi}$

Diagramma della manodopera ricavato dal programma cronologico, allegato.

Progetto delle strutture logistiche del personale:

Prendendo la presenza media in cantiere e considero 8 lavoratori

Essendo lavori all'aperto si deve avere una baracca di ricovero e riposo che è stata individuata nel deposito di proprietà del Comune di Pavia, in Piazzale Borgo Calvenzano

Il deposito verrà utilizzato come punto di ritrovo all'inizio e alla fine degli orari di lavoro, come spogliatoio e locale di riposo.

In essa oltre a quanto previsto nel D.Lgs. 81/08 e s.m.i.c. dovrà esserci:

- 1 wc (ci sarà anche un wc chimico itinerante collocato di volta in volta in corrispondenza dell'area d'intervento)
- 2 rubinetti
- 1 estintore da 10 Kg di polvere polivalente
- 1 cassetta di medicazione

Progetto delle strutture per la logistica operativa del cantiere

- a. recinzione ingresso
- b. dispersore di terra
- c. alimentazione energia elettrica, acqua industriale e potabile
- d. illuminazione
- e. scarichi bianchi e neri e wc chimico
- f. baracchetta ricovero attrezzi

g. semafori di cantiere

a) recinzione, ingresso

per la delimitazione della baracca di cantiere si considerano recinzioni già esistenti; per le aree di cantiere cittadine la delimitazione dell'area di cantiere sarà realizzata esclusivamente con le segnalazioni (cartelli di cantiere)

b) dispersore di terra

Da non eseguire in quanto utilizzato quello del deposito comunale per il quale fanno fede le certificazioni già in possesso al committente.

c) alimentazione energia elettrica, acqua industriale e potabile

Vengono utilizzate le utenze esistenti all'interno del deposito comunale.

d) illuminazione

Per l'uso della baracca di cantiere vengono utilizzate le utenze esistenti all'interno del deposito comunale; per le aree di lavorazione verranno utilizzati i sistemi di illuminazione in dotazione alle attrezzature mobili.

e) scarichi bianchi e neri e wc chimico

Per l'uso del wc di cantiere all'interno della baracca vengono utilizzati gli scarichi esistenti; Il wc chimico dovrà essere fornito da apposita ditta specializzata di fornitura e manutenzione.

f) baracchetta ricovero attrezzi

la baracchetta ricovero attrezzi (non obbligatoria per legge poiché si potrebbero ricoverare gli attrezzi in cassoni) di dimensione 6 mq come dalle linee guida adottate.

g) semafori di cantiere

Si utilizzeranno semafori mobili di cantiere da installare in corrispondenza del tratto stradale di volta in volta oggetto d'intervento, ad esclusione del v.le Resistenza- Lungo Ticino, via Mettotti e v.le della Libertà, per le quali è previsto l'utilizzo di movieri.

FASE 2 - Scarificazione, quando prevista

Il materiale di risulta dell'operazione di scarificazione stradale dovrà essere rimosso a mano e con l'ausilio di mezzi meccanici idonei e trasportato alla PP.DD.

FASE 3 - Posa tappeto d'usura

Il materiale verrà introdotto in area di cantiere e steso con l'ausilio di lavoro manuale e meccanico con l'utilizzo di apposite macchine.

FASE 4 - Segnaletica orizzontale

Il materiale verrà introdotto in area di cantiere e posato con l'ausilio di lavoro manuale.

FASE 5 - Smontaggio cantiere

Smontaggio di cantiere mediante la rimozione di cartellonistica e del wc chimico con l'ausilio di automezzo dotato di braccio meccanico.

7) ONERI ECONOMICI DERIVATI DALL'ATTUAZIONE DEL P.S.C.

1) Recinzione di cantiere

si utilizzerà come recinzione di baracca quella già esistente per il locale di deposito comunale; Per le aree d'intervento su sede stradale si utilizzerà cartellonistica per la delimitazione dell'area:

Nolo per tutta la durata dei lavori di cartelli di segnaletica cantiere necessari per la segnalazione dei divieti di sosta/transito e per tutte le lavorazioni previste = **€ 1.600,00**

2) Baracca ricovero e riposo, compresi gli arredi:

si utilizzerà come baracca il locale di deposito esistente; nessun costo previsto.

3) Acqua, energia elettrica, gas, scarichi bianchi e neri; WC chimico

Nessuna spesa prevista poiché si utilizzano le utenze del deposito comunale. Per il nolo del wc chimico, compreso servizio di manutenzione periodico = €/settimana 70,00 x n° 8 settimane = **€ 560,00**

4) Impianto di terra

si utilizzerà quello esistente del locale di deposito comunale; nessun costo previsto.

5) Utilizzo di estintori in cantiere e nella baracchetta ricovero e riposo

- n°2 estintori da Kg 10 = €/cad 170,00
€ 200,00 x 1/1.000 = 0.17 € al giorno
n° 2 estintori per 2 mesi, totale 60 giorni
60 giorni x 0.17 €/giorno x n°2 = **€ 20,40**

6) Per l'attività prevista dall'art. 102 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.c. il Coordinatore della sicurezza in esecuzione e il responsabile dell'impresa principale impegnano 1 ora al mese

Tot. 2 ore x € 30,00 = **€ 60,00**

(Questa attività prevede di dare disposizioni all'impresa perché interpellati il rappresentante della sicurezza dei lavoratori per ogni modifica del P.S.C.).

7) Per l'attività prevista dal comma 1 lett. C) dell'art. 92 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.c. il coordinatore dell'esecuzione terrà una riunione quindicinale con i responsabili di cantiere dell'impresa e con i lavoratori autonomi. Le ore impiegate per quest'attività sono 4 per le imprese e i lavoratori autonomi.

Totale 4 ore x 30 €/ora = **€ 120,00**

8) *Impianto elettrico di illuminazione ubicato sulla gru a torre o sulla baracchetta di cantiere:*

si utilizzerà quello esistente del locale di deposito comunale; in area di cantiere quello in dotazione ai mezzi mobili; nessun costo previsto.

9) *Servizio gestione emergenze, pronto soccorso, antincendio:*

Per informazione, la formazione e l'addestramento 8 ore x 30 €/l'ora = **€ 240,00**

10) *Attuazione delle prescrizioni disposizioni e procedure di cui al regolamento di cantiere:*

ore impegnate dai capi cantiere 4 x 30 €/l'ora = **€ 120,00**

11) *Nolo ed installazione e smontaggio di semaforo mobile.*

Coppia di semafori €/g 48,00 x 60 gg : **€ 2.880,00**

12) *Movieri.*

Durata pari a sei giorni €/h 25,00 x 8h x 6 gg x 2 movieri = **€ 2.400,00**

I dodici punti considerati ammontano a:

(1.600,00+560,00+20,40+60,00+120,00+240,00+120,00+2.880,00+2.400,00) = € 8.000,40 si procede con arrotondamento = **€ 8.000,00**

Gli oneri economici per realizzare "la manutenzione ordinaria stradale" secondo le prescrizioni, le disposizioni e gli elementi di cui l'allegato XV del D.L. s. 81/08 e s.m.i.c. come esplicitati nel seguente piano di sicurezza e coordinamento sono pertanto: **€ 8.000,00** che costituiscono una percentuale di poco inferiore al 4%.

8) RELAZIONE CONCERNENTE L'INDIVIDUAZIONE, L'ANALISI E LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

Per l'esecuzione dell'opera sono coinvolte più imprese che hanno l'esigenza di spostare materiali e di lavorare in presenza di transito di autoveicoli e/o pedoni; al fine di razionalizzare l'utilizzo di attrezzature di spostamento dei materiali, si dovrà installare, prima di iniziare le lavorazioni, un'adeguata cartellonistica di cantiere per la liberazione delle aree dalla sosta delle autovetture e la posa e installazione di coppia di semafori da cantiere per la regolazione del flusso di traffico delle autovetture.

Si dovrà procedere con le lavorazioni previste dal capitolato speciale d'appalto e dal computo metrico estimativo allegati al bando intervenendo e concludendo le opere in una corsia di marcia per volta, in modo da garantire il deflusso del traffico cittadino nella corsia di marcia lasciata libera dai lavori di manutenzione.

Si dovrà inibire il passaggio dei pedoni sui tratti di marciapiede oggetto di lavori di manutenzione, dirottando e convogliando il transito sulla parte di marciapiede sul lato opposto della carreggiata, utilizzando la cartellonistica relativa ed il nastro da cantiere bianco/rosso. Gli attraversamenti dovranno essere previsti esclusivamente in corrispondenza della segnaletica orizzontale di attraversamento pedonale presente sulle carreggiate (strisce pedonali), quindi sarà necessario inibire il transito nei tratti compresi tra gli attraversamenti pedonali anche nel caso in cui si comprenda porzioni di marciapiedi non oggetto di lavori di manutenzione. Non sarà concesso l'attraversamento pedonale in assenza della segnaletica orizzontale specifica (strisce pedonali).

Si dovrà procedere con la procedura sopra descritta anche in relazione ai tratti di pista ciclabile oggetto di lavori di manutenzione.

Si dovrà posare un wc chimico all'interno delle aree di cantiere, di volta in volta rimosso e ricollocato in base alla sequenza prevista degli interventi di manutenzione previsti.

9) GESTIONE DELLA SICUREZZA NEL CANTIERE

- L'appaltatore ed il subappaltatore essendo entrambi "datore di lavoro esecutore" ai fini della sicurezza nel cantiere, il coordinatore della sicurezza in esecuzione (C.S.E.) dovrà considerarli sullo stesso piano ed avere pertanto rapporti diretti con entrambi. Pure con i lavoratori autonomi il C.S.E. avrà rapporti diretti.

- Il C.S.E. dovrà redigere dei verbali di sopralluogo su cui annotare sia le disposizioni date all'impresa, sia le richieste dell'impresa; i verbali dovranno avere due fogli tutti firmati dal C.S.E. ed eventualmente dal rappresentante dell'impresa. Un foglio rimarrà al C.S.E. che potrà inviarne copia al committente/responsabile dei lavori ed uno resterà tra la documentazione di cantiere in visione

all'impresa ed ai subappaltatori.

- Prima che un'impresa inizi i lavori, il C.S.E. dovrà avere un incontro con il rappresentante dell'impresa in cantiere al fine di accertarsi che sia in possesso del Piano di Sicurezza e Coordinamento (P.S.C.) e lo abbia letto. Il C.S.E. dovrà richiamare l'attenzione del Rappresentante dell'impresa sui punti più importanti del P.S.C. fra cui:

a) che i lavori di manutenzione non devono iniziare prima di aver installato il cantiere (cartellonistica, wc chimico e coppia di semafori da cantiere),

b) che si utilizzi l'ausilio dei movieri per le opere di manutenzione ove previsti,

c) che solo al termine dei lavori devono essere smontati gli apprestamenti,

- Prima che un'impresa inizi a lavorare il C.S.E. dovrà ottenere da essa le dichiarazioni scritte di cui il "Regolamento di cantiere" che fa parte del P.O.S.

- Il C.S.E. dovrà recarsi in cantiere a sua discrezione, ma dovrà comunque verificare:

a) che il cantiere sia installato prima di iniziare i lavori,

e) che si smonti il resto degli apprestamenti solo al termine dei lavori della manutenzione,

f) il C.S.E. dovrà sempre essere d'esempio ai lavoratori del cantiere circa il suo comportamento e il suo abbigliamento durante le sue visite in cantiere.

10) MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DA PARTE DELLE IMPRESE DEGLI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA

Le imprese subappaltatrici ed i lavoratori autonomi dovranno avere il diritto contrattuale di utilizzare le strade, i piazzali, la baracca ricovero e riposo attrezzata, il wc chimico, il rubinetto, l'estintore di polvere polivalente, il pacchetto di medicazione, i semafori di cantiere.

La pulizia, la manutenzione ordinaria e straordinaria, i materiali di consumo relativi alla baracca ricovero e riposo, al wc, al rubinetto e alla baracca attrezzi sono a cura dell'appaltatore.

E' cura dell'appaltatore verificare giornalmente l'efficienza dell'estintore e provvedere alle eventuali ricariche; è cura dell'appaltatore controllare giornalmente la cassetta di medicazione perché sia sempre completo e ben conservato.

11) MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO NONCHE' DELLA RECIPROCA INFORMAZIONE, FRA L'APPALTATORE, I SUBAPPALTATORI E I LAVORATORI AUTONOMI

- L'appaltatore dovrà esaminare i Piani Operativi di Sicurezza (POS) dei propri subappaltatori. prima che siano presentati al CSE per la verifica della loro idoneità, al fine di verificare che non vi siano

interferenze operative da eliminare. Al riguardo l'appaltatore dovrà promuovere un incontro con i subappaltatori interessati. Del tutto l'appaltatore dovrà darne comunicazione sul giornale dei lavori.

- Ogni mese dovrà essere tenuto un incontro, alla presenza del CSE, delle imprese e dei lavoratori autonomi presenti in cantiere al fine di verificare l'attuazione dei POS.

- Ogni 15 giorni almeno, il CSE, dopo aver ispezionato il cantiere dovrà tenere un incontro con le imprese e i lavoratori autonomi comunicando loro le risultanze della sua visita che dovranno essere riportate sul giornale dei lavori.

- Qualora durante la costruzione un'impresa, sia essa l'appaltatore e/o un subappaltatore, nonché un lavoratore autonomo notasse una qualunque situazione di pericolo conseguente ad una interferenza operativa o a una perdita di validità impiantistica ai semafori di cantiere, dovrà promuovere immediatamente un incontro con tutte le imprese e i lavoratori autonomi interessati al fine di determinare il da farsi per rimuovere la situazione di pericolo. Di ciò deve essere informato subito il CSE telefonicamente.

12) SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO. ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE LAVORATORI

L'appaltatore come obbligato nel punto 13) preciserà nel suo POS come intende svolgere a propria cura questi servizi oltre che per se anche per i suoi subappaltatori e lavoratori autonomi. I seguenti riferimenti telefonici dovranno essere esposti con un cartello nella baracca ricovero e riposo:

Vigili del Fuoco 115

Emergenza sanitaria e carabinieri 112

Coordinatore della sicurezza in esecuzione cell. 347-4403973, Arch. Giordano Verni

13) PROCEDURE COMPLEMENTARI E DI DETTAGLIO AL PSC DA ESPLICARE NEI POS

- L'appaltatore dovrà esplicitare come intende svolgere i servizi di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori.

- L'appaltatore dovrà esplicitare in modo particolareggiato e operativo ciascuna delle cinque fasi previste nel "Programma Cronologico" di cui al punto 5) consultando sia i subappaltatori che i lavoratori autonomi.

14) REGOLAMENTO DI CANTIERE

a) L'impresa, prima di utilizzare un lavoratore, sia esso un trasfertista oppure un nuovo assunto, dovrà attestare per iscritto che gli è stata fatta l'attività di informazione e formazione di cui al D.Lgs. 81/08 e s.m.i.c..

b) L'impresa, prima di iniziare i lavori dovrà comunicare per iscritto il nominativo della persona

designata come responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

c) L'impresa, prima di iniziare i lavori dovrà comunicare per iscritto il nominativo del medico competente eventualmente da essa nominato.

d) L'impresa, prima di introdurre in cantiere un'attrezzatura di lavoro non provvista del marchio CE, dovrà attestare che essa ha i requisiti di legge e che la rende idonea all'uso. L'impresa dovrà inoltre dichiarare d'impegnarsi a non modificare l'attrezzatura nell'assetto per cui è stata dichiarata idonea all'uso.

e) E' vietato all'impresa introdurre in cantiere attrezzature portatili elettriche prive del doppio isolamento.

f) E' fatto divieto all'impresa di introdurre in cantiere dispositivi di protezione individuale che non abbiano i requisiti di cui al D.Lgs. 81/08 e s.m.i.c..

g) Prima di introdurre in cantiere una sostanza cancerogena, l'impresa dovrà ottenere il benestare, dopo aver presentato una relazione che motiva l'uso che intende farne, la quantità necessaria, nonché copia del documento della valutazione del rischio.

h) E' fatto divieto all'impresa di utilizzare agenti biologici nocivi nell'attività lavorativa.

i) L'impresa deve attestare per iscritto che i lavoratori che intende utilizzare in cantiere (deve essere fornito di essi l'elenco nominativo) sono stati vaccinati contro il tetano (L.292 del 5.3.1963).

j) E' fatto divieto all'impresa di spandere nel terreno oli e sostanze chimiche nocive.

k) I rifiuti terrosi, gli sfridi di vetri, di materiale laterizio, ceramico, dovranno essere deposti a cura dell'impresa, in contenitori metallici nei luoghi di lavoro e portati settimanalmente al deposito di piazzale.

l) Il materiale d'imballaggio (cartoni, carta, plastica, legno, ecc.) deve essere rimosso dal luogo di lavoro a cura dell'impresa.

m) Le macchine operatrici aventi bracci girevoli (semoventi, escavatori, gru a torre, falconi, derrik, ecc.) alla fine della giornata e durante le pause di lavoro dovranno essere lasciate nell'assetto previsto dal loro costruttore per evitare in caso di vento, sbandieramenti e/o urti pericolosi.

n) L'impresa dovrà custodire il deposito delle vernici e diluenti in un locale chiuso a chiave, al di fuori del quale dovrà essere presente un estintore a polvere polivalente di peso non inferiore a 10 Kg.

o) L'impresa non dovrà abbandonare nei luoghi di lavoro latte che abbiano contenuto vernici e materiali infiammabili.

p) L'impresa non può interrompere con scavi, depositi di materiali o mezzi, i passaggi pedonali o di mezzi operativi, senza avere ottenuto il benestare richiesto dietro la presentazione di una richiesta scritta e circostanziata.

q) L'impresa dovrà utilizzare le macchine operatrici e le attrezzature di lavoro in genere

conformemente alle istruzioni d'uso del costruttore, non dovrà modificarle e/o rimuovere i dispositivi di sicurezza, dovrà far effettuare la manutenzione e le riparazioni secondo le istruzioni del costruttore del macchinario.

r) L'impresa dovrà impedire che vengano accesi fuochi nei locali chiusi, nei locali aperti o nei piazzali ove esistano apparecchiature elettriche, cavi e/o materiali infiammabili.

s) L'impresa, prima dell'inizio dei lavori, dovrà attestare, in occasione di una riunione con il coordinatore della esecuzione, che ha ottemperato a quanto previsto negli accordi fra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere (art. 102 del D.Lgs. 81/08 e s.r.n.i.c.).

t) L'impresa dovrà partecipare alle riunioni con il coordinatore della esecuzione e con tutte le altre imprese, ivi compresi i lavoratori autonomi, per la cooperazione e il coordinamento delle attività, nonché la reciproca informazione.

Per giudicare idoneo il P.O.S. relativo ai lavori di manutenzione ordinaria stradale esso deve contenere almeno i sotto precisati elementi:

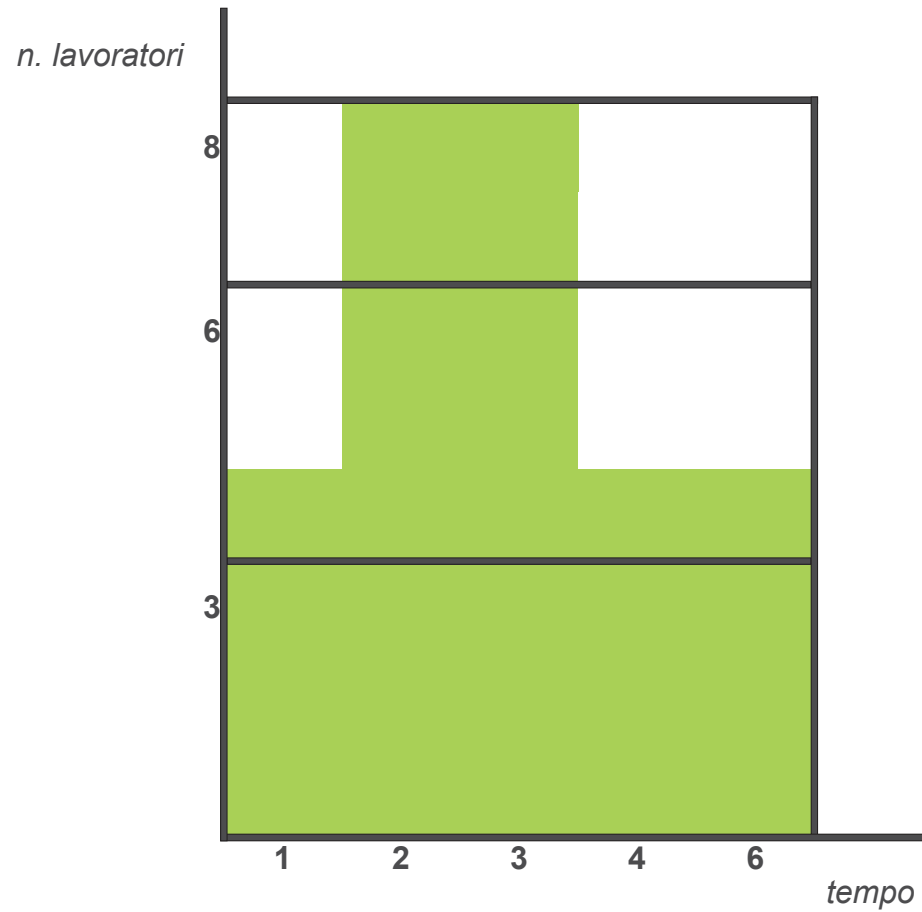
- Deve contenere tutto quanto previsto al punto 3.2.1 dell'allegato XV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.c..
- Deve contenere le procedure complementari e di dettaglio al PSC richieste al punto 13.
- Deve contenere l'esplicitazione dell'organizzazione operativa del cantiere da parte dell'impresa precisando se il capo cantiere deve considerarsi un semplice preposto oppure a livello dirigenziale per quanto attiene agli adempimenti di sicurezza.

In fede

Il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione:
Dott. Arch. Giordano Verni



CRONOLOGICO



Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione:
Dott. Arch. Giordano Verni

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO ai sensi del D.lgs. 81/08, testo coordinato con il D.lgs. 106/09
 RELATIVO AI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE, MARCIAPIEDI E PISTE CICLABILI - 1° LOTTO INTEGRATIVO ANNO 2019

PROGRAMMA CRONOLOGICO TIPO – VALIDO PER TUTTE LE AREE DI INTERVENTO						
N.	FASI	1	2	3	4	5
1	Istallazione cantiere					
2	Scarificazione (quando prevista)					
3	Posa tappeto d'usura					
4	Segnaletica orizzontale					
5	Smontaggio cantiere					

Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione:
 Dott. Arch. Giordano Verni

FIRME PER ACCETTAZIONE DEL PIANO

COMMITTENTE

DIRETTORE DEI LAVORI
ARCHITETTONICO.....

RESPONSABILE DEI LAVORI.....

DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA.....

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI
PER LA SICUREZZA (INTERNO O TERRITORIALE)

IMPRESSE SUBAPPALTATRICI E
LAVORATORI AUTONOMI.....

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....